

“Next Gen” 28 di Procida ma Cantù torna a casa

Basket. A Pesaro l'U.18 brianzola si arrende nei quarti a Reggio Emilia. Brianzoli surclassati a rimbalzo (-21) e finiti sotto anche di 16 punti al 33'

S. BERNARDO-CINELANDIA 84

REGGIO EMILIA 89

S. BERNARDO-CINELANDIA CANTÙ: Caglio 10, Quarta 2, Arienti 5, Marazzi 2, Di Giulio-maria 8, Bresolin, Ziviani 11, Lanzi 12, Sacripanti ne, Procida 28, Mirkovski 4, Boev 2. All. Costacurta

NOTE - Parziali: 27-30, 48-48, 62-73

SIMONE CLERICI

CANTÙ

Finisce troppo presto la benzina della S. Bernardo-Cinelandia Cantù nella partita di ritorno dei quarti di finale della Next Gen Cup a Pesaro. Dopo il pareggio nella gara d'andata (76-76) la squadra di Mattia Costacurta si spegne alla distanza nell'incontro di ritorno, ed è quindi Reggio Emilia ad accedere alla semifinale contro i campioni in carica di Trento. L'altra semifinale è Pistoia-Venezia.

Come l'anno scorso in Toscana nell'edizione inaugurale del torneo riservato alle squadre Under 18 delle società di serie A, anche stavolta Cantù viene eliminata prima delle semifinali. Ma i rimpianti non mancano alla luce del dominio nella prima sfida contro gli emiliani. Il +19 dilapidato nell'ultimo quarto grida adesso vendetta perché avrebbe consentito ai biancoverdi canturini di gestire meglio la seconda gara. Ma tant'è.

Vero è che ieri si ripartiva da 0-0 e dopo un 1° tempo in equilibrio (massimo +4 Cantù e +6 Reggio, 48-48 al 20'), la S. Bernardo-Cinelandia sembra poter allungare all'inizio del 3° quarto (57-50 al 23'). Invece sul più bello perde mentalmente contatto con la partita di fronte allo strapotere dei reggiani sotto canestro.



Gabriele Procida al tiro: i suoi 28 punti non sono bastati alla S. Bernardo-Cinelandia Cantù

■ **Coach Costacurta**
«A condannarci
è stato soprattutto
l'approccio
difensivo»

■ **Femminile:**
il Costa Masnaga
“comasco”
vola in finale
contro il Geas

Così un parziale di 3-20 mandò in apnea Cantù (60-70 al 28'), che finisce anche a -16 al 33' (68-84). Un immenso Procida (28 punti 33 di valutazione) prova a ricucire ma Reggio amministra il vantaggio.

Cosa è mancato? La tenuta mentale e lo si era già visto nella prima gara, la solidità difensiva, forse i punti di Arienti (7 in due partite), ma soprattutto Cantù non è riuscita a limitare i rimbalzi avversari: 58-37 per Reggio (20 nel solo 1° quarto) di cui addirittura 30 offensivi. Incontenibile la coppia di colored, Cham 15 punti e 13 rimbalzi, Diouf 18 punti e 13 falli subiti.

«A prescindere dall'esito della prima partita - commenta Costacurta - a condannarci è stato l'approccio a livello difensivo. Abbiamo subito subito 30 punti già nel 1° quarto. Non abbiamo fatto quello che ci eravamo prefissati per limitare alcune loro caratteristiche offensive e per mettere la gara sui nostri binari. Speriamo di farne tesoro».

In ambito femminile invece il Costa Masnaga “comasco”, sebbene largamente incompleto e sotto età fino addirittura alle 2005 e 2006, vince la semifinale con Venezia (82-65) e oggi alle 11 gioca la finale contro il Geas Sesto.